

IN UN PALAZZO VENEZIANO

Un carteggio inedito di Gabriele D'Annunzio

Lettere, libri autografi, medaglie, cartoline, fotografie, ricordi, ricette, sono i materiali reperiti in un palazzo veneziano sul Canal Grande dallo studioso Filippo Caburlotto, ideatore e coordinatore scientifico del progetto Archivio d'Annunzio (www.archiviodannunzio.it). I documenti sono confluiti nel volume *Gabriele d'Annunzio inediti 1922-1936. Carteggio con Maria Lombardi e altri scritti*, edito da Leo S. Olschki. Un carteggio inedito con Maria Bellini Gritti in Lombardi, discendente della nobile famiglia veneziana, amica, amante e confidente del Poeta. Una corrispondenza che ripercorre quattordici anni di lettere tra d'Annunzio e la donna, tra il Poeta e Franco Lombardi, il figlio di lei, e tra Mariaska, come lui l'aveva ribattezzata, e Luisa Baccara, la pianista che rimase a fianco del poeta fino alla sua morte al Vittoriale degli Italiani, nel 1938. Un epistolario, ricostruito dallo studioso in modo attento e puntuale grazie anche ai materiali messi a disposizione dalla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani.

